Scienza delle Finanze

A.A. 2022/2023

I

Introduzione al corso

Struttura del corso

Docente: MARCO NIEDDU

E-mail: mgnieddu@unica.it

Tel: 0706753415

Studio: Viale Sant'Ignazio 17, studio 15 (II piano)

Sito:

- UNICA: https://www.unica.it/unica/page/it/marcog_nieddu
- Personale: www.marconieddu.net

Struttura del corso

Testi per la preparazione dell'esame:

Jonathan Gruber, Scienza delle Finanze. Egea, prima edizione 2018.

Capitoli 1*, 5*, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 (≃300 pagine)

- Utile **integrare** lo studio con queste slide:
  - Rielaborazioni delle slides Egea (copyright)
  - Integrazioni da:
    - *H. S. Rosen e T. Gayer, Scienza delle Finanze, McGraw-Hill, quinta edizione, 2018*
    - Articoli scientifici (citati volta per volta)
  - Disponibili online normalmente prima della lezione sulla mia pagina docente

Struttura del corso

1. Introduzione
    1. Perché studiare la scienza delle finanze?
    2. Strumenti teorici di base
2. Assicurazione sociale e ridistribuzione
    1. Assicurazione sociale (es: disoccupazione)
    2. Sistemi pensionistici e spesa previdenziale
    3. Sanità: modelli privati e pubblici
    4. Distribuzione del reddito e programmi di assistenza

Struttura del corso

3. Tassazione in teoria e pratica
    1. La teoria dell'incidenza
    2. Inefficienze fiscali e tassazione ottimale
4. Sistemi tributari
    1. Imposta sul reddito delle persone fisiche
    2. Imposta sul reddito delle società
    3. Imposte indirette e iva
5. Federalismo fiscale
    1. Federalismo fiscale ottimale
    2. Il federalismo fiscale in Italia

Perché studiare la scienza delle finanze?

- Scienza delle finanze: lo studio del ruolo dello Stato in un sistema economico basato sul mercato privato.
- Le quattro domande della scienza delle finanze:

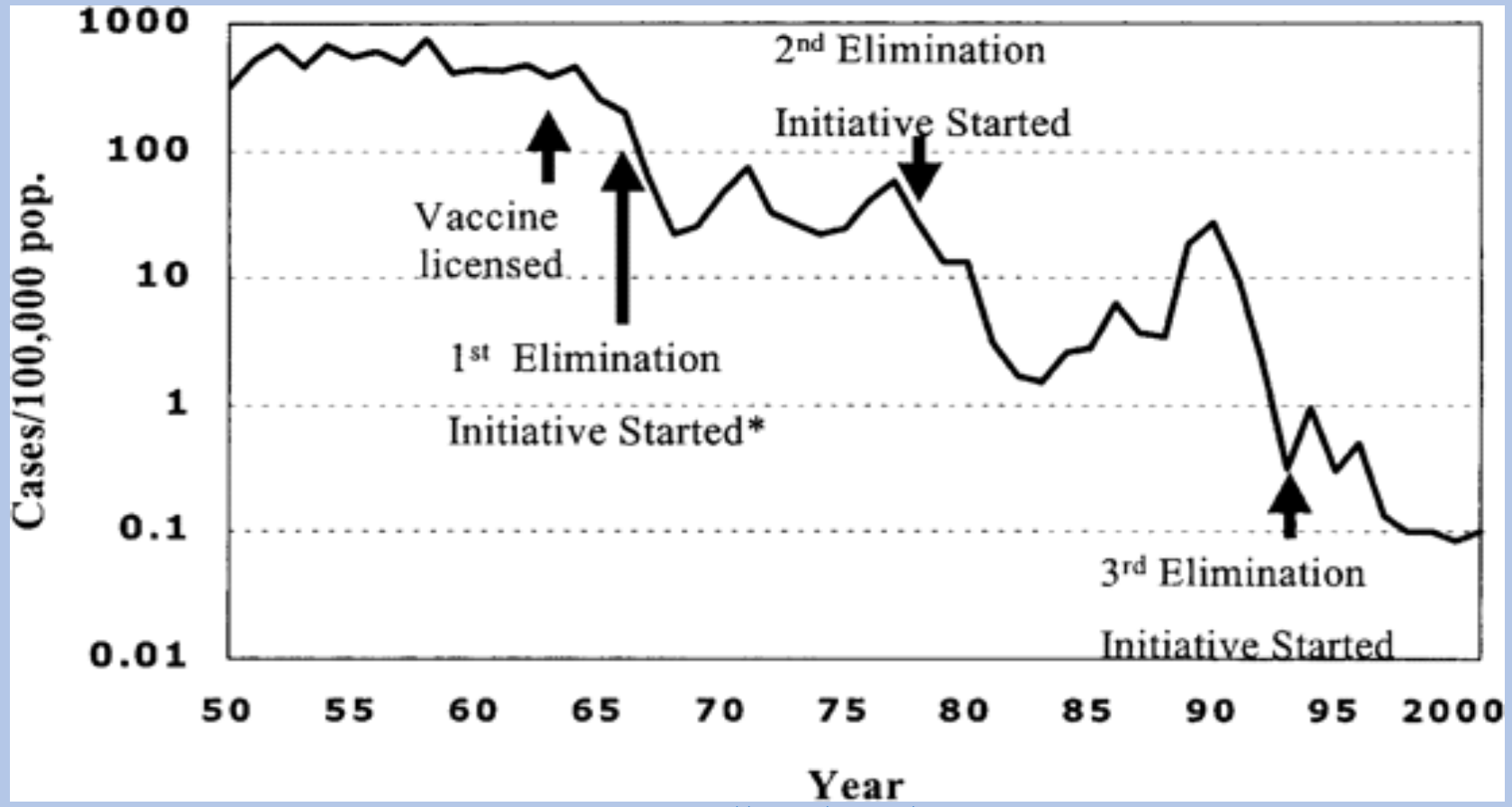
1. *Quando* lo Stato dovrebbe intervenire nel sistema economico di mercato?
2. *Come* lo Stato dovrebbe intervenire nel sistema economico di mercato?
3. Quali sono gli *effetti* di ciascun intervento?
4. Perché lo Stato interviene nel sistema economico *in un certo modo* e non in un altro?

Quando lo Stato dovrebbe intervenire nei sistemi economici di mercato?

- La teoria economica generalmente presume che i mercati forniscano gli esiti più efficienti, ma allora perché lo Stato dovrebbe intervenire?
- Il **primo motivo** dell'intervento dello Stato è l'esistenza di fallimenti del mercato.
  - Fallimento del mercato: un problema a causa del quale l'economia di mercato non massimizza l'efficienza.

Lo Stato e le vaccinazioni

Reported US measles incidence, 1950–2001



J Infect Dis, Volume 189, Issue Supplement_1, May 2004, Pages S1–S3, https://doi.org/10.1086/377693

The content of this slide may be subject to copyright: please see the slide notes for details.

Lo Stato e le vaccinazioni

- L'introduzione del vaccino per il morbillo nel 1963, ha portato i casi di morbillo da 3-4 milioni 3000 ogni anno
  - Il vaccino riduce, ma non azzera, le probabilità di contrarre il morbillo. Servono richiami periodici.
- Nel 1989, i casi sono tornati a crescere:
  - Immunità molto bassa, soprattutto nelle fasce di popolazione a basso reddito
  - ½ dei nuovi casi tra i non-vaccinati
- Intervento dello Stato centrale:
  - Incoraggia (e sovvenziona) la vaccinazione tra le famiglie più svantaggiate
  - Il tasso di immunità sale dal 70 al 90%, i casi scendono a 62 l'anno

Lo Stato e le vaccinazioni

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
  - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
  - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
  - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo? Non tutti hanno la tv, o una macchina…

Lo Stato e le vaccinazioni

- Perché non lasciare la decisione sulla vaccinazione (sulla copertura sanitaria) ai singoli individui?
  - Perché non lasciare fare *al mercato*? Dovrebbe garantire l'efficienza
  - Si vaccina chi pensa che i benefici siano maggiori dei costi
  - In cosa sono diverse le vaccinazioni da altri beni di consumo? Non tutti hanno la tv, o una macchina…
- Perché in questo caso le decisioni individuali hanno un effetto sul benessere degli altri:
  - generano un costo sociale, o un'**esternalità negativa**
    - costo non considerato nella decisione individuale di vaccinarsi (o no)
  - quello che sarebbe *ottimale* da un punto di vista individuale, non lo è da un punto di vista sociale

Lo Stato e le vaccinazioni

1000 reported cases) [2]. Nevertheless, in the late 1950s, serious complications due to measles remained frequent and costly. As a result of measles virus infections, an average of 150,000 patients had respiratory complications and 4000 patients had encephalitis each year; the latter was associated with a high risk of neurological sequelae and death. These complications and others resulted in an estimated 48,000 persons with measles being hospitalized every year [3].

Reprints or correspondence: Dr. Mark Papania, National Immunization Program, Mailstop E-61, Centers for Disease Control and Prevention, 1600 Clifton Rd., Atlanta, GA 30333 (mpapania@cdc.gov).

The Journal of Infectious Diseases 2004;189(Suppl 1):S1–3
This article is in the public domain, and no copyright is claimed.
0022-1899/2004/18909S1-0001

aged children.

The measles resurgence also demonstrated the high financial cost of measles in a developed country. Mason et al. [8] found that the average expense for a measles hospitalization at Los Angeles Children's Hospital during the resurgence was $9264 [8]. Hatziandreu et al. [9] estimated that the average cost (direct and indirect) of a measles case in 1994 was $1000. The same study estimated total annual costs of measles in the absence of a vaccination program of $3.8 billion with 1859 deaths. The United States spends ~$45 million annually for the measles component of measles-mumps-rubella vaccine, to avoid this burden [9].

On the basis of the lessons learned from the measles resurgence and the first 2 elimination efforts, the elimination strategy for the third effort was refined. Four

Lo Stato e le vaccinazioni

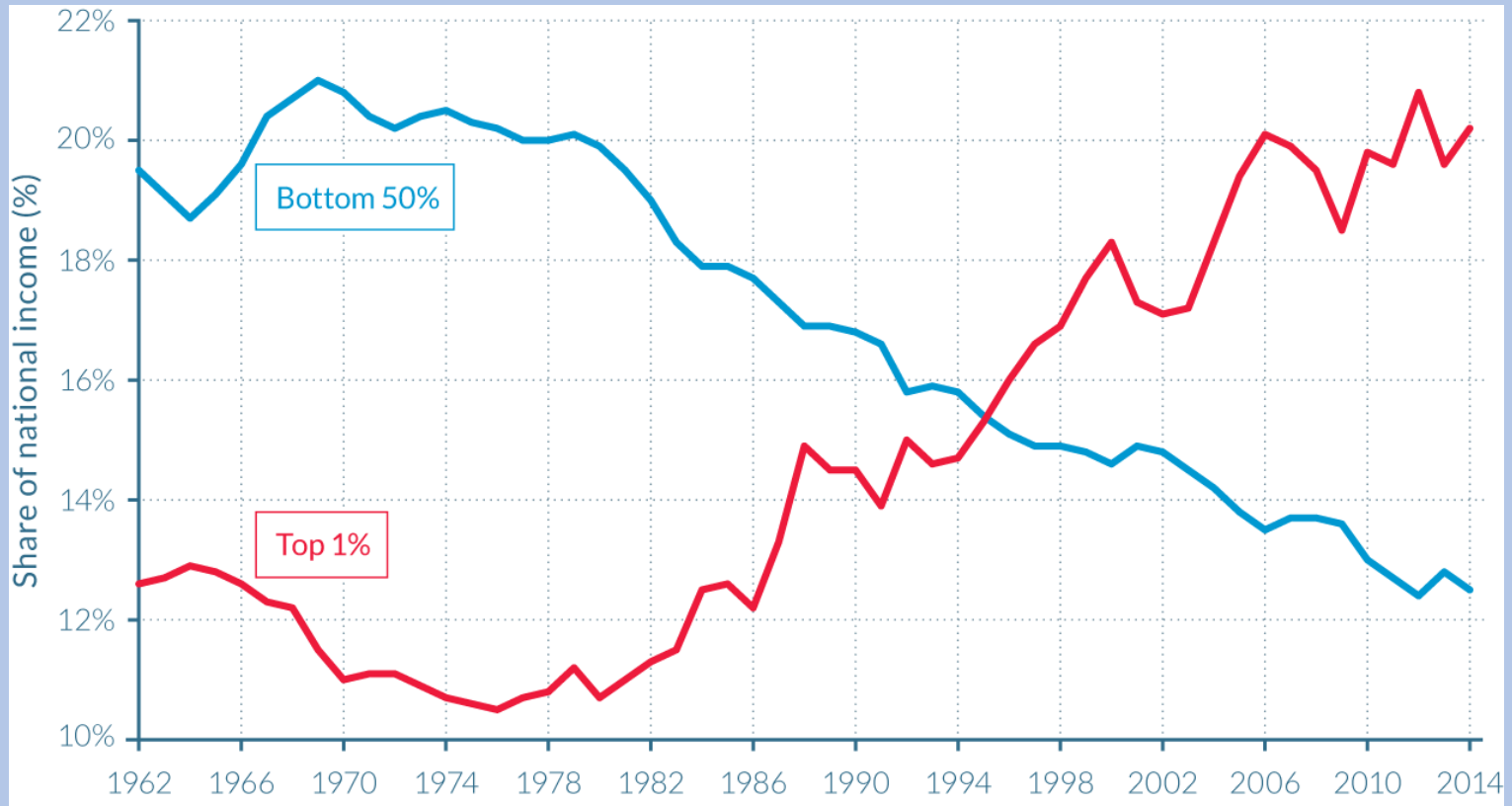
- In questo contesto c'è uno spazio per un miglioramento dell'efficienza attraverso un **intervento dello Stato**
- Nel processo di decisione dello Stato rientrano i costi e i benefici individuali, ma anche i costi e i benefici sociali
  - Se i benefici totali superano i costi totali, lo Stato può indurmi (obbligarmi) a sottoscrivere un'assicurazione sanitaria, o a vaccinarmi.

Quando lo Stato dovrebbe intervenire nei sistemi economici di mercato?

- Anche se il mercato funziona bene, un esito efficiente non è necessariamente sempre socialmente desiderabile.
- La **seconda ragione** dell'intervento dello Stato è la redistribuzione.
- Redistribuzione: il trasferimento di risorse da un gruppo all'altro all'interno della società.

Disuguaglianze & redistribuzione

Pre-tax income shares of the Top 1% and Bottom 50% in the US, 1962–2014

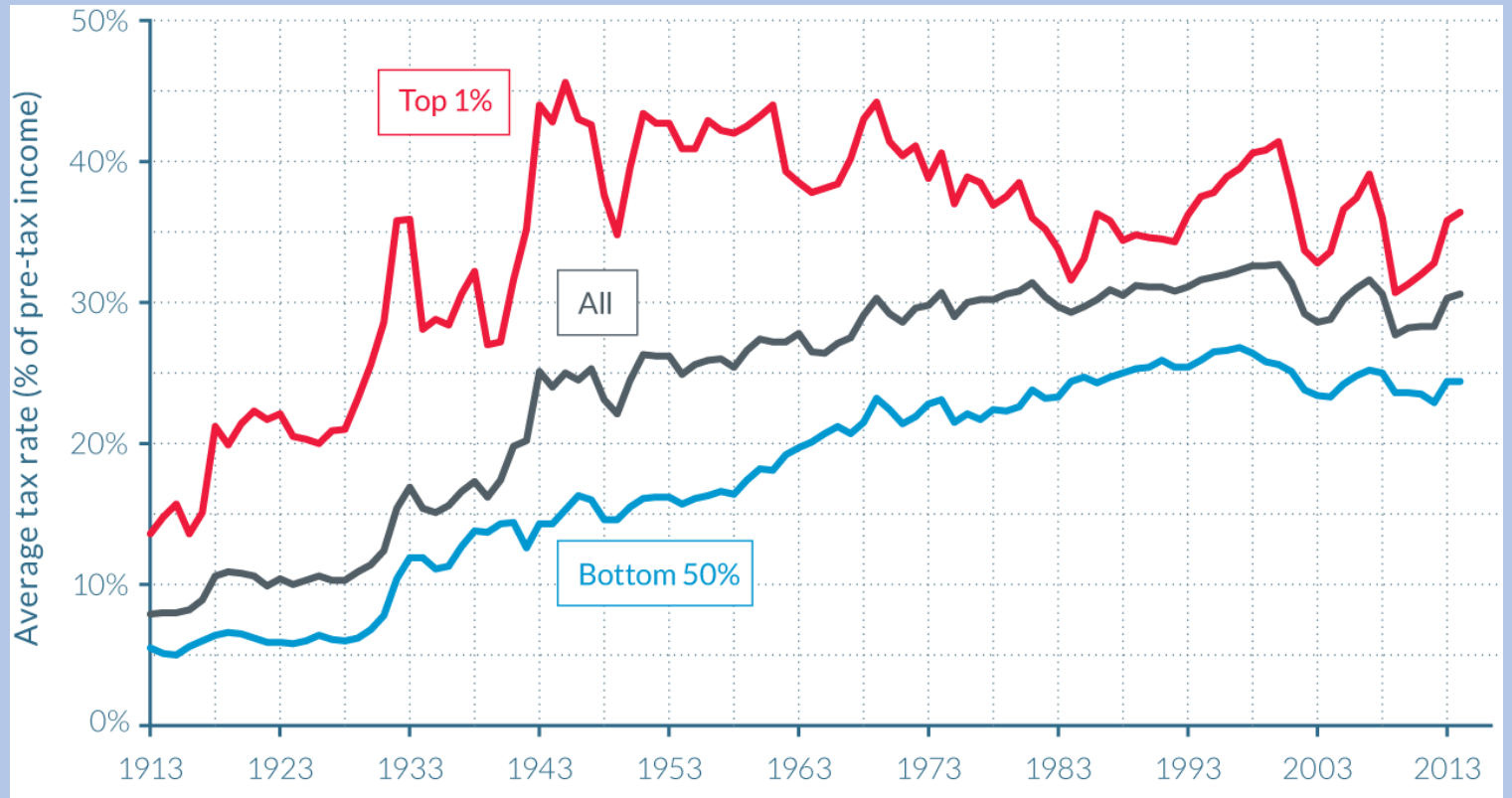


Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See wir2018.wid.world/methodology.html for data series and notes.

In 2014, 13% of national income was received by the Bottom 50% in the US. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes.

Disuguaglianze & redistribuzione

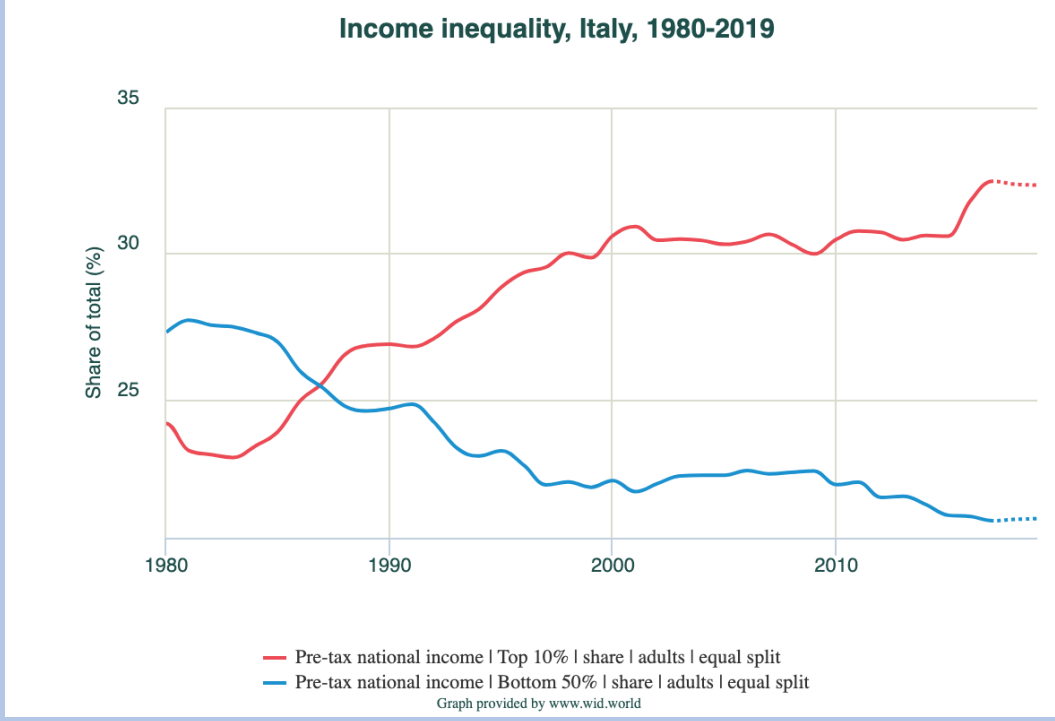
Average tax rate by pre-tax income group in the US, 1913–2014



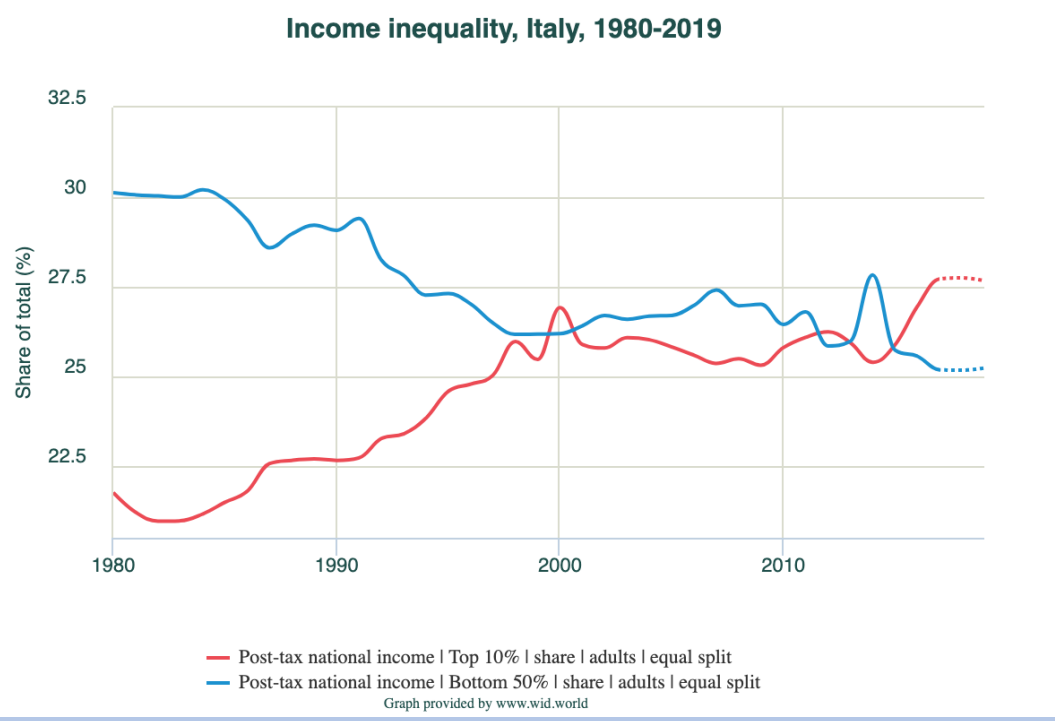
Source: Piketty, Saez and Zucman (2018). See wir2018.wid.world/methodology.html for data series and notes.

In 2014, the average tax rate on the incomes of the Top 1% was 36%. Pre-tax national income is measured after the operation of pension and unemployment insurance systems (which cover the majority of cash transfers), but before direct income and wealth taxes. Taxes include all forms of taxes at the federal, state, and local level. Tax rates are expressed as a fraction of pre-tax income.

Disuguaglianze & redistribuzione



Redditi pre-imposta



Redditi post-imposta

World Inequality Database: https://wid.world/country/italy/

Disuguaglianze & redistribuzione

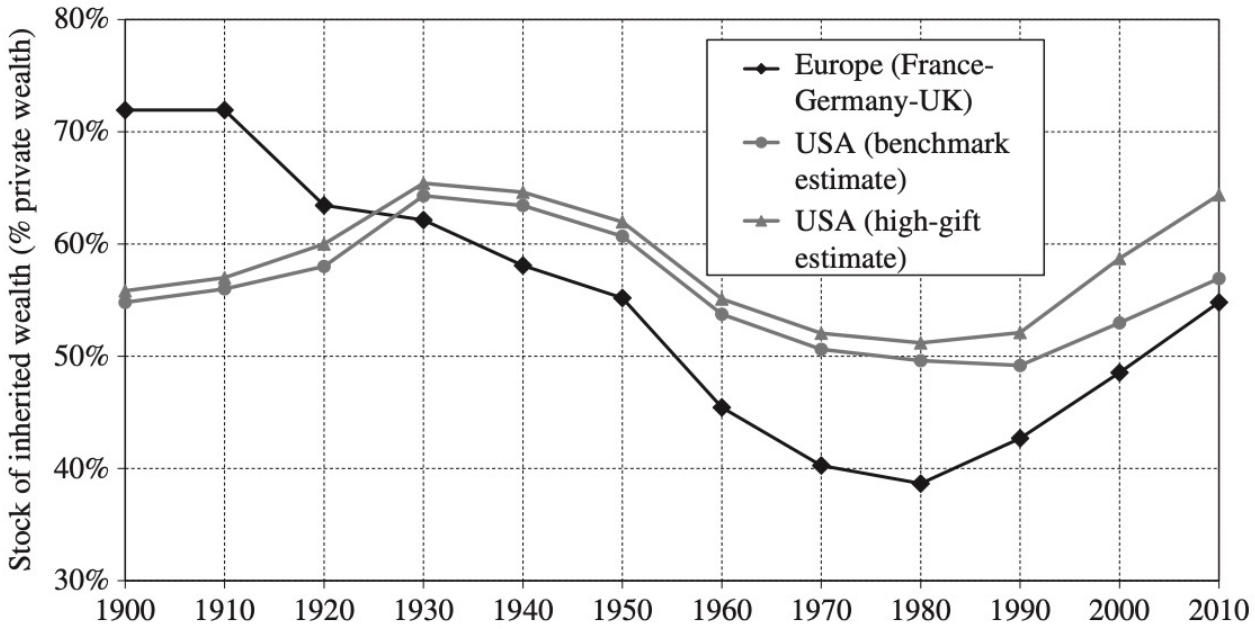


FIGURE 1. Share of inherited wealth, Europe and the USA 1900–2010.
Notes: Simplified definitions using inheritance vs. saving flows; approximate lower-bound estimates. The inheritance share in aggregate wealth accumulation was over 70% in Europe in 1900–10. It fell abruptly following 1914–45 shocks, down to 40% in the 1970–80 period. It was back to about 50–60% (and rising) in 2000–10. The US pattern also appears to be U-shaped but less marked, and with significant uncertainty regarding recent trends, due to data limitations.

Alvaredo, Facundo, Bertrand Garbinti, and Thomas Piketty. "On the share of inheritance in aggregate wealth: Europe and the USA, 1900–2010." *Economica* 84.334 (2017): 239-260.

Come dovrebbe intervenire lo Stato?

- Tassare o sussidiare le vendite o gli acquisti privati
  - Usare il meccanismo dei prezzi, variando il prezzo di un bene per incoraggiarne o scoraggiarne l'uso.
- Le imposte aumentano il prezzo praticato nelle vendite o negli acquisti privati che sono sovraprodotti.
- I sussidi abbassano il prezzo praticato nelle vendite o negli acquisti privati di beni che sono sottoprodotti.

Quali sono gli effetti degli interventi pubblici?

- Gli interventi hanno effetti diretti e indiretti.
  - Effetti diretti: gli effetti degli interventi pubblici che si potrebbero prevedere se gli individui non cambiassero il proprio comportamento in risposta a tali interventi.
  - Effetti indiretti: gli effetti degli interventi pubblici che si manifestano solo perché le persone cambiano il proprio comportamento in risposta agli interventi.

Effetti diretti e indiretti

- L'effetto totale di una politica è la somma degli effetti diretti e indiretti:
  - **Effetti diretti**: gli effetti 'previsti' se le persone *non cambiano* i loro comportamenti come risposta alla politica
    - Es: se il governo US decidesse di garantire una copertura sanitaria universale → 45,8M non assicurati × 2000$ l'anno (costo medio) = 92B $ (< agli attuali 550 miliardi).
  - **Effetti indiretti**: gli effetti dovuti al *cambio nei comportamenti/scelte* delle persone
    - Molte persone potrebbero le assicurazione privata. Se lo facesse il 50%, i costi salirebbero a 260B $.
    - Quante persone passerebbero da un'assicurazione sanitaria privata a quella pubblica?
  - Altri esempi?

Perché lo Stato interviene nel sistema economico in un determinato modo?

- Gli Stati non sempre scelgono esiti efficienti o socialmente desiderabili.
- Gli Stati incontrano enormi difficoltà nel comprendere che cosa vogliono i cittadini e nell'elaborare politiche che soddisfino quei desideri.
- *Political economy:* teoria che studia il processo politico che porta lo Stato a scegliere politiche che influenzano gli individui e il sistema economico nel suo complesso.

Questo non è un corso di *political* economy, ma…

- Stato come *pater familias* benevolente, che ha come finalità il perseguimento del bene comune?
  - Un <u>dato</u> della società?
  - Come si forma la volontà dello Stato?
    - Preferenze dei cittadini *vs* preferenze delle autorità politiche
    - Preferenze dei livelli intermedi dello Stato, inclusa la burocrazia
- Anche se non ci occuperemo direttamente di *political economy,* il processo di formazione della volontà dello Stato è cruciale per capire come questo interviene nell'economia

Analisi positiva e normativa

- In questo corso, l'analisi sarà di tipo *positivo* (ciò che è):
  - effetti dell'intervento pubblico, dal punto di vista dei modelli teorici e dell'analisi empirica.
  - L'analisi positiva ha come obiettivo quello di individuare i nessi causali tra le variabili economiche
- …e non di tipo *normativo* (ciò che deve essere) → *welfare economics*
  - perseguimento dell'ottimo sociale
  - Presuppone l'esistenza di una teoria positiva
  - Implica (e studia) la definizione dell'ottimo sociale

«Perché lo Stato interviene nell'economia in questo modo?» è una domanda con un approccio *positivo*; *«Come dovrebbe essere l'intervento dello Stato?»* è una domanda con un approccio *normativo*